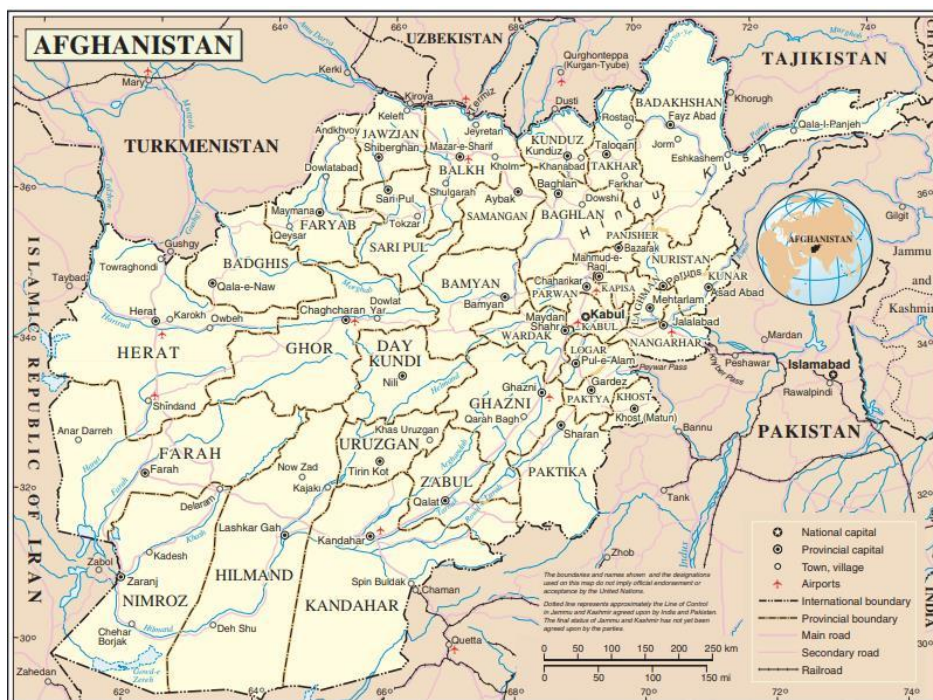


Factsheet Afghanistan

Maggio 2023



Cartina: Nazioni Unite, 2011

1 Facts & figures

Popolazione totale: secondo le stime, la popolazione totale è di più di [40 milioni di persone](#), di cui un po' meno della metà ha [meno di quindici anni](#).

Lingue: Le due lingue ufficiali del paese sono [il pashto e il dari](#). Tuttavia, in certi territori, le lingue parlate da minoranze etniche hanno anch'esse uno statuto ufficiale.

Composizione etnica: Non esistono dati attuali affidabili sulle etnie in Afghanistan. [Stime:](#) pashtun 42%, tagiki 27%, hazara 9%, uzbeki 9%, turkmeni 3%, beluci 2%, altri-e 8%.

Religione: L'islam è la [religione dominante \(80-85% sunniti-e e 10-15% sciiti-e\)](#).

2 Profili a rischio

Vengono menzionati, qui di seguito, unicamente i gruppi a rischio più importanti e particolarmente vulnerabili. Informazioni più dettagliate e complete sono disponibili nell'ultimo aggiornamento della [Nota orientativa e analisi comune](#) dell'*Agenzia dell'Unione europea per l'asilo* (EUAA) e nell'ultimo aggiornamento dei [profili a rischio dell'OSAR](#).

- **Le donne e le ragazze** che, a causa delle restrizioni imposte dai talebani, hanno una libertà di movimento ridotta (devono essere scortate da un accompagnatore di sesso maschile), un accesso all'educazione limitato e dei divieti nell'ambito professionale. Sono tuttora esposte ad abusi, matrimoni forzati e «crimini d'onore»;
- **I membri di minoranze religiose ed etniche**, in particolare gli hazara e gli sciiti, presi di mira dall'autoproclamato «Stato islamico» (SI/Daesh, Stato islamico del Khorasan) e dai talebani;
- **I-Le professionisti-e dei media;**
- **Gli-Le attivisti-e dei diritti umani e i-le militanti della società civile;**
- **Le persone che i talebani considerano come «collaborazionisti» per essere o essere stati associati, attualmente o in passato, con:**
 - il precedente governo afghano, in particolare gli ex-membri del personale giudiziario (giudici, procuratori, avvocati), della polizia e delle forze di sicurezza nazionale e le loro famiglie
 - le forze militari internazionali, in particolare gli interpreti e le loro famiglie
 - le organizzazioni internazionali presenti nel Paese
- Le persone che vengono considerate come membri o simpatizzanti del **Fronte di Resistenza Nazionale (NRF)** o **dello SI/Daesh**.
- Le persone che si ritiene abbiano **trasgredito le norme morali e/o sociali**, come le persone LGBTIQ+ et le persone sospettate d'occidentalizzazione.

3 Sviluppi recenti

3.1 Situazione a livello di sicurezza

I talebani controllano l'intero Paese. Solo lo SI/Daesh e il Fronte di Resistenza Nazionale si oppongono a tale controllo. Approfittando della partenza delle truppe internazionali e del [crollo dell'esercito afghano](#), i talebani hanno preso Kabul il 15 agosto 2021. I talebani controllano oggi le 34 province del Paese, ma restano in balia degli attacchi del gruppo SI/Daesh (Stato islamico del Khorasan), il cui [numero di combattenti sarebbe passato da 3 000 a 6 000](#) nell'arco di 18 mesi. Tra agosto 2021 e settembre 2022, questo gruppo ha condotto almeno [sedici attacchi](#), [prendendo di mira soprattutto la minoranza sciita](#), ma anche i talebani. Un'altra minaccia è costituita da [gruppi di resistenza anti-talebani](#), apparsi dall'agosto 2021. Il gruppo più importante rimane il Fronte di Resistenza Nazionale (NRF), guidato dal figlio del comandante Massoud e basato nella [valle del Panjshir](#). Contrariamente a quanto affermano i talebani, il gruppo Al Qaeda rimane presente in Afghanistan, come ha dimostrato [l'omicidio del suo leader, Ayman al-Zawahri](#), con un drone americano a Kaboul nell'agosto del 2022. Il gruppo Al Qaeda sarebbe composto [da 180 a 800 membri](#), e sarebbe soprattutto presente nel sud e nell'est del Paese.

3.2 Situazione politica

Costituzione dell'Emirato islamico dell'Afghanistan. Un governo non inclusivo. Nonostante [le promesse dei talebani di istituire un governo inclusivo](#), nel quale siano rappresentate tutte le etnie e tribù, il gabinetto provvisorio è [composto principalmente da uomini pashtun](#), alti dirigenti del gruppo, alcuni dei quali sono sottoposti a sanzioni dell'ONU. Ci sarebbero [dissensi](#) tra il governo talebano, basato a Kabul, e il Consiglio religioso talebano, basato a Kandahar, presieduto dalla Guida suprema Haibatullah Akhundzada. Il governo di Kabul sosterebbe infatti un approccio più pragmatico alla questione dei diritti delle donne

per rassicurare la comunità internazionale. Il governo talebano [non è ancora stato ufficialmente riconosciuto da nessun Paese](#).

Ripresa caotica del controllo dell'apparato burocratico. Deterioramento della situazione economica. La ripresa dell'apparato statale da parte dei talebani è avvenuta inizialmente nel caos. Nonostante l'annuncio di [un'amnistia per i funzionari statali, migliaia di loro hanno abbandonato il Paese](#), lasciando i talebani di fronte ad una crisi di *governance* e del funzionamento dell'amministrazione. Dopo alcuni mesi, tuttavia, i talebani [hanno iniziato a ripristinare parzialmente le strutture burocratiche esistenti del precedente governo](#). Ad eccezione dei settori della giustizia e della sicurezza, la maggior parte dei dipendenti pubblici di basso e medio livello ha mantenuto il proprio posto di lavoro e uno stipendio. La presa di potere dei talebani è stata accompagnata da un drammatico [deterioramento della situazione economica](#), esacerbato dall'improvvisa soppressione degli aiuti economici indispensabili per sostenere lo Stato afgano e dal congelamento di 9,5 miliardi di dollari di riserve della Banca centrale afgana da parte degli Stati Uniti. [Il prodotto interno lordo \(PIL\) ha subito una contrazione del 30-35%](#). Le sanzioni hanno portato [il sistema bancario del Paese sull'orlo del collasso](#). Degli [accordi tra la Banca Mondiale, le Nazioni Unite e i talebani](#) hanno permesso di continuare a garantire i servizi sanitari e di assistenza alimentare, specialmente mediante regolari erogazioni di fondi in contanti. Tali erogazioni permettono anche di stabilizzare indirettamente la valuta afgana e di prevenire un collasso economico.

4 Impatto del conflitto sui civili

Una situazione umanitaria catastrofica. Già prima dell'intensificarsi dei combattimenti e dell'ascesa al potere dei talebani, l'Afghanistan stava attraversando una delle peggiori crisi umanitarie della sua storia, in particolare a causa delle precarie condizioni di sicurezza, delle gravi siccità degli ultimi anni, ma anche dell'impatto socioeconomico del Covid. Il crollo del governo ha aggravato la crisi economica e molte persone che vivevano in una situazione di povertà estrema si sono ritrovate in una situazione ancora più disastrosa. Nel gennaio 2023, le Nazioni Unite hanno stimato che [più di 28 milioni di persone avevano bisogno di assistenza umanitaria](#), rispetto ai 24,4 milioni dell'inizio del 2022. Il numero di persone colpite da una situazione [di fame acuta nel 2023 è passato a 17 milioni](#).

Diminuzione del numero di persone sfollate a causa del conflitto. Secondo l'OIM, anche prima dell'ascesa al potere dei talebani, [5,5 milioni di persone in Afghanistan si trovavano in una situazione di sfollamento prolungato](#) a causa del conflitto, ma anche a causa delle catastrofi naturali. Dall'agosto del 2021, il numero di persone sfollate per ragioni legate al conflitto è diminuito significativamente, passando da una stima di 737 000 persone nel 2021 ad appena [7 400 tra gennaio e giugno 2022](#), la stima semestrale più bassa mai registrata dalle Nazioni Unite per questo Paese. Gli sfollamenti si sono concentrati nelle province di Baghlan e Panjshir, principali luoghi di resistenza contro i talebani.

L'esodo degli-delle Afgani-e continua al di là delle frontiere, in particolare in direzione del Pakistan e dell'Iran. Mentre quasi 123 000 persone, la maggior parte delle quali afgane, sono state [evacuate dall'aeroporto di Kabul](#) dal momento in cui i talebani hanno preso il potere, non ci sono ancora dati precisi sul numero di cittadini afgani che hanno lasciato il Paese via terra a causa delle ostilità, delle violazioni dei diritti umani o per paura delle conseguenze dell'ascesa al potere dei talebani. Secondo l'[UNHCR](#), dall'agosto del 2021, 1,6

milioni di afghani-e sono fuggiti-e verso l'Iran (1 000 000) e il Pakistan (600 000), la maggior parte dei-delle quali attraversando queste frontiere in modo illegale.

La maggior parte dei Paesi di confine « potenziano la sicurezza » delle loro frontiere e deportano gli-le afghani-e. Paesi come l'Iran, il Pakistan e la Turchia hanno potenziato notevolmente la sicurezza delle loro frontiere e hanno fatto tutto il possibile per scoraggiare i nuovi arrivi di afghani-e, ricorrendo ad arresti di massa seguiti da deportazioni, in particolare in Iran dove, secondo l'[UNHCR](#), il 65% dei nuovi arrivati è stato deportato. In Pakistan, secondo le [Nazioni Unite](#), almeno 46 000 afghani-e sono stati-e deportati-e verso l'Afghanistan tra gennaio e luglio 2022. La Turchia, invece, [secondo HRW](#), ha deportato 45 000 afghani-e tra gennaio e settembre 2022.

5 Esclusione delle donne dalla vita pubblica

Promesse relative ai diritti delle donne non mantenute. Scomparsa delle donne dalla vita pubblica. Dopo un periodo di incertezza quanto all'applicazione della legge islamica, i talebani hanno gradualmente rivelato le loro intenzioni e le promesse fatte inizialmente non sono state mantenute. Con l'eccezione di alcune insegnanti e operatrici sanitarie, [alle donne è in gran parte vietato lavorare](#). Nel dicembre 2022, [i talebani hanno deciso di vietare alle donne di lavorare nelle organizzazioni di soccorso locali e internazionali](#). In risposta, molti organismi di assistenza hanno [sospeso le loro attività](#). Molte donne e ragazze afgane devono ormai [essere accompagnate da un parente di sesso maschile](#) quando escono di casa e [non possono imbarcarsi su voli nazionali o internazionali senza essere accompagnate da un uomo](#). I talebani hanno anche annunciato la [chiusura delle scuole secondarie per le ragazze](#). Ciò significa che in molte province le alunne oltre la sesta classe non possono frequentare la scuola. Alla fine del 2022, i talebani [hanno vietato alle donne di studiare nelle università](#). In precedenza, avevano già vietato alle donne di studiare alcune materie come veterinaria, ingegneria, economia o agricoltura. All'inizio del mese di maggio 2022, i talebani hanno annunciato per decreto che tutte le donne afgane dovranno, d'ora in poi, [indossare un velo integrale](#). I tutori, padri o mariti delle donne che rifiutano di indossarlo sono costretti a dare spiegazioni e rischiano tre giorni di prigione.

6 Prassi delle autorità svizzere

Basso tasso di riconoscimento, ma alto tasso di protezione. Secondo [i dati della SEM](#), nel 2022, il tasso di riconoscimento è stato del 12,4%, mentre il tasso di protezione (decisioni positive + ammissioni provvisorie) è stato del 72,8%.

Sospensione dei rimpatri verso l'Afghanistan. Nel mese di agosto 2021, la Svizzera ha deciso di [sospendere i rimpatri previsti verso l'Afghanistan](#), e di interrompere anche l'esecuzione degli allontanamenti, a causa dell'evoluzione della situazione nel Paese.